Egregio direttore Hotel Admiral

mi unisco a quanti le hanno già scritto per dissuaderla dal concedere gli spazi del suo albergo a Casa Pound e Alba dorata sabato 15 marzo.

Avrà sicuramente letto le notizie su Alba Dorata, partito di stampo neonazista che in Grecia si è reso responsabile di molte aggressioni e alcuni omicidi. Saprà certamente che i vertici di tale partito sono stati arrestati lo scorso settembre e che Alba Dorata è stata definita organizzazione criminale dalla magistratura greca.

Avrà sicuramente capito di quale ideologia siano portatori gli aderenti a Casa Pound che si definiscono fascisti del terzo millennio.

Sicuramente si sarà reso conto che gli assi portanti della loro propaganda politica sono di matrice razzista e xenofoba, ammantati di difesa della cultura nazionale e di critica demagogica alle attuali politiche europee e nazionali,critica povera di analisi vere e ridondante di slogan che però, purtroppo, potrebbero “bucare” la voglia di semplificare tutto e di trovare soluzioniimmediate.

Lei sa meglio di me che la demagogia può esaltare, ma è falsa e bugiarda.
Ci sono paletti che non si possono spostare e la demarcazione tracciata dopo la guerra (che tanti di noi, per fortuna, non hanno vissuto, ma che hanno conosciuto attraverso la storia e la testimonianza dei propri familiari), tra fascismo-dittatura e antifascismo-democrazia, va rigorosamente difesa e mantenuta.

Troppe persone hanno pagato un prezzo altissimo in quella inutile e disastrosa guerra e molti lo hanno pagato per scelta, affinché fascismi vecchi e nuovi non potessero mai più ricomparire.

È doveroso, in tempi confusi e difficili come questo, tenere alta la guardiaper evitare derive pericolose.

Dia una mano a chi, adesso, in una fase difficile della nostra storia, ancora crede nei valori forti della democrazia e della convivenza civile e sociale, tanto bene formulati nella Costituzione Italiana; a chi, nel suo piccolo e come può, si impegna a costruire un futuro migliore nel rispetto della legalità e dei principi costituzionali.

Dia una mano a dare di Milano l’immagine di una città dignitosa che, alla richiesta di visibilità di soggetti chiaramente estranei allo spirito costituzionale, risponde con un rifiuto.

Io e moltissimi altri gliene saremo grati.